

Il sindaco Ricci ringrazia le forze dell'ordine Vandali a scuola: controlli ok

ASSISI - Un risultato importante per la sicurezza del territorio in risposta ai fenomeni di bullismo nelle scuole. E' questa la posizione dell'amministrazione comunale in seguito alla notizia dei ragazzi assisani di 14 e 15 anni identificati dalla poli-

zia per atti vandalici nelle scuole. Gli atti vandalici sono stati perpetrati in estate. Tre gli istituti colpiti, alberghiero, media Frate Francesco e Santa Maria degli Angeli. Danni per una cifra che va dai dieci ai quindicimila euro. Tracce di filmati raffi-

guranti i due, alle prese con personal computer e altro materiale scolastico, sono state rinvenute nei computer dagli investigatori. "Il sindaco di Assisi Claudio Ricci - si legge in una nota dell'amministrazione - ha voluto ringraziare il questore di Perugia e la polizia, anche a livello locale, per l'attività investigativa legata alla sicurezza del territorio e an-



che nelle scuole di Assisi. Il lavoro che stanno svolgendo polizia, carabinieri, vigili urbani e altre

forze dell'ordine che, in modo coordinato, operano per il controllo del territorio sta portando

Vandali baby
Tre scuole danneggiate da adolescenti. Sono stati identificati

a evidenti e significativi risultati". Per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, l'amministrazione ribadisce il suo impegno, con il "miglioramento di spazi urbani e illuminazione, videocamera e, tra poco, anche una centrale di monitoraggio, volontari per la sicurezza, miglioramento delle caserme esistenti".

Nuovo affittuario per l'Hotel Subasio dopo l'asta pubblica L'albergo va in tribunale Il gestore al Tar, contestato il bando

ASSISI (v.a.) - Sarà discusso oggi in udienza presso il Tribunale amministrativo regionale il ricorso presentato dal gestore dell'Hotel Subasio, Sergio Elisei, in seguito all'asta pubblica indetta dai proprietari dell'immobile per l'affidamento in affitto dell'albergo per i prossimi 15 anni. Lo storico edificio, situato a pochi metri dalla basilica di San Francesco, rappresenta una fetta di storia della città ed è di proprietà dell'Irb - Istituti riuniti di beneficenza di Assisi. Giunto al termine del contratto con l'affittuario, l'Irb ha indetto un'asta pubblica, svoltasi lo scorso 5 settembre, dove l'Orohotel Srl ha offerto la cifra più alta per assicurare la gestione. Ma non è sul risultato dell'asta che si basano le motivazioni che hanno spinto Elisei al ricorso. Il gestore, infatti, sottolinea che vi sarebbero state delle "indicazioni non corrette" nel bando di concorso indetto dall'Irb, su cui si basano i tre punti della contestazione. "In primo luogo, le camere a disposizione



Assisi L'hotel Subasio è poco distante dalla Basilica

sono 59, e non 65; la planimetria allegata all'avviso d'asta non era corretta, in quanto non indica che una parte del fabbricato non è di proprietà dell'Irb e, per di più, è già affittata ad altri; la superficie intera dell'edificio non conta 2.900 mq, ma 2.400". I tre punti su cui verte il ricorso, conclude Elisei, avrebbero potuto "trarre in inganno chi ha presentato le offerte per la gara pubblica".

Dissapori in Comune, parla Bagnetti Forza Italia non ci sta: colpa della maggioranza se salta il numero legale

BASTIA UMBRA - Assenze in commissione? Il consigliere di Forza Italia, Antonio Bagnetti, smentisce le dichiarazioni diffuse dal palazzo del municipio: "Ma quali assenze! Non spetta al mio gruppo garantire il numero legale in commissione e poi, spesso le riunioni saltano o sono posticipate proprio per l'assenteismo dei membri di maggioranza!". Il rappresentante Fi recupera l'argomento che la scorsa settimana

L'ordine del giorno della commissione non conteneva il punto riguardante il bilancio, cosa che ci è stata comunicata telefonicamente il giorno stesso. Come si può sostenere di aver dato tempo alla commissione di prepararsi sull'argomento più importate della seduta?". In merito a voci che volevano che la convocazione di commissione fosse stata posticipata in seguito all'assenteismo della minoranza, Bagnetti replica: "Alla riunione della prima commissione c'eravamo. Durante la seduta del 30 novembre abbiamo protestato contro l'arroganza della maggioranza che ci ha sottratto il legittimo diritto istituzionale di esprimere giudizi e/o apportare suggerimenti alle pratiche dell'ordine del giorno del consiglio comunale".

**Fi si sente
espropriata
dei diritti
istituzionali**

Sciopero

Tanti dipendenti Isa hanno aderito alla protesta

BASTIA UMBRA (v.a.) - Sono soddisfatti i rappresentanti sindacali per il risultato ottenuto con lo sciopero dei dipendenti Isa di Bastia Umbra. La forza di provincia per numero di dipendenti, circa 1000, e si conferma sempre più come leader nel settore dell'arredamento specializzato per negozi. A partecipare allo stop di un'ora, il primo dopo molti anni, indetto da Fillea-Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl con la Rsu aziendale,

oltre il 70 per cento dei lavoratori, la richiesta è di riprendere rapidamente le relazioni sindacali e di mettere le parti sulla stessa lunghezza d'onda. I problemi segnalati dai lavoratori sono: "Segnalati problemi al microclima, fino al "reciproco rispetto del ruolo e delle funzioni di ciascun soggetto, la sicurezza, l'organizzazione del lavoro", con un occhio di riguardo al precariato, condizione in cui versa circa la metà dei lavoratori".

Laguna, la lista del Ponte: "No a questo scempio"

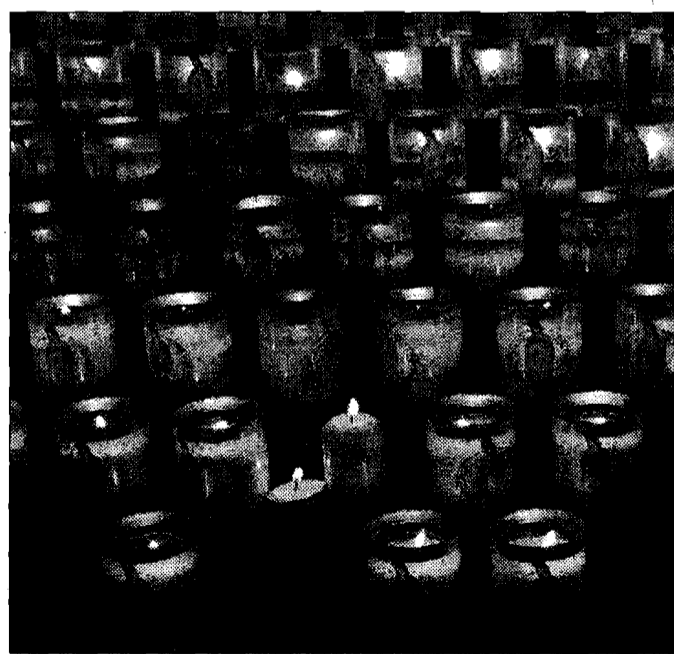
BETTONA - Il Comune di Bettona sta vivendo in questi giorni una vicenda complessa e delicata che riguarda la costruzione della nuova "laguna" per i liquami zootecnici, evento che ha comportato 3 avvisi di garanzia a funzionari, sindaco e al presidente della cooperativa che gestisce l'impianto di depurazione dei liquami zootecnici. I consiglieri comunali di centro sinistra della lista del Ponte sottolineano "la assoluta contrarietà alla costruzione di un nuovo mostro che comprometterà per sempre il territorio". Affermano che "vogliono proseguire nella battaglia a livello istituzionale, fermo restando che attenderemo l'esito dell'indagine della magistratura per chiedere, eventualmente, come atto politico dovuto, le dimissioni di sindaco e giunta. Rigettiamo la definizione di 'forcaioli' affibbiata dal circolo locale di An che oltre a dimostrare arroganza, con accuse ai soggetti sbagliati, invita l'amministrazione a proseguire sulla strada intrapresa. Finalmente escono allo scoperto, dichiarandosi favorevoli alla costruzione della nuova laguna e al proseguimento di un progetto che porterà ad un definitivo scempio ambientale iniziato da decenni e che non ha certo visto noi come protagonisti". I consiglieri "del Ponte" dicono che "il comune ha bisogno di politiche ambientali serie, che non possono prescindere dalla diminuzione dei capi suini, né dalla riconversione degli allevamenti in dismissione, politiche alla base del programma elettorale della lista del Ponte, ed anche di alcuni componenti della stessa lista ai quali la precedente amministrazione Frascarelli ha impedito di portare a compimento importanti progetti che avrebbero migliorato il nostro ambiente e la vita di molti cittadini". E ancora: "La posizione della lista del Ponte sul problema laguna è stata chiarissima nell'ultimo consiglio comunale, durante il quale sono stati toccati tutti i punti 'critici' della famosa ordinanza del sindaco, chiedendone la revoca. Non ci ha convinto l'urgenza del provvedimento, non ci hanno convinto i provvedimenti che hanno receduto l'ordinanza, ovvero il rifiuto della società che gestisce il depuratore di Marsciano di continuare ad accogliere i nostri liquami, e questa dall'immediata sollecitazione all'Amministrazione comunale da parte della società Codep, quindi l'emissione dell'ordinanza e pochi giorni dopo, come per miracolo il depuratore di Marsciano accoglie nuovamente i liquami di molti allevamenti del nostro territorio. Ci chiediamo se questo sia un po' strano, come del resto appare strano equiparare l'interesse per la nuova laguna al pari di un'opera pubblica, quando invece persegue gli interessi di pochi privati". La lista del Ponte è disponibile a rappresentare le preoccupazioni dei cittadini anche ricorrendo al coinvolgimento degli organi comunitari. "Loteremo - promettono - fino alla fine perché questo scempio non si compia".

Adesioni e convivialità per Berlusconi

ASSISI - "Vista la presenza delle istituzioni e l'organizzazione da parte del coordinamento comunale, la cena di venerdì è stata l'unica sede ufficiale per l'inizio delle pre-adesioni al nuovo partito". Così il coordinatore comunale di Forza Italia Assisi, Annibale Vescovi, ha commentato la cena istituzionale che si è svolta venerdì presso l'hotel Villaverde di Rivortorto per dare l'avvio alle pre-adesioni ufficiali al nuovo partito di Silvio Berlusconi. La serata conviviale, un'occasione anche per scambiarsi gli auguri natalizi, è stata organizzata dal coordinamento comunale di Forza Italia radunando oltre cento iscritti al partito e molte autorità nazionali e locali. C'erano il senatore Franco Asciutti, il consigliere regionale Massimo Mantovani, il sindaco di Assisi Claudio Ricci, l'assessore al Bilancio Moreno Massucci, il presidente del consiglio comunale Lucio Cannelli, il capogruppo di FI in consiglio Evian Morani, i consiglieri Rino Freddi, Emiliano Zibetti, Walter Almaviva. "La spina dorsale del nuovo Popolo della Libertà - ha sottolineato il sindaco durante il piacevole incontro conviviale - non può che essere Forza Italia con tutti i suoi iscritti. La stessa iscrizione a Forza Italia si trasformerà infatti automaticamente in quella al nuovo partito".

Candele per restaurare la Madonna del Popolo Cera una volta illumina la città

ASSISI - Un'intera città illuminata da luci, una candela su ogni finestra, con l'obiettivo di restaurare un'opera d'arte. E' questo l'appello che il Comune rivolge ai cittadini in occasione di "Cera una volta", evento che si terrà da domani fino al 9 dicembre nel centro della città serafica. Atmosfera natalizia, suggestione medievale, design, laboratori, opere d'arte, shopping e turismo; questi i tanti aspetti dell'evento che l'agenzia ideatrice Sediceventi sta cercando di coniugare, insieme a Comune, Regione, associazione Cerai d'Italia e d'Europa, facoltà di Agraria, università di design di Perugia con Amnesty international, Consorzio operatori turistici ed Ente Calendimaggio. L'evento sarà inaugurato domani alle 17,30 in piazza San Francesco, per poi spostarsi in piazza del Comune alle 18 per lo spettacolo di apertura a cura del Calendimaggio. Il ricco programma, consultabile su www.ceraunavoltassisi.it è stato illustrato dal sindaco Ricci, dall'assessore alla cultura, Paoletti, dal presidente dell'Ente Calendimaggio, Ascani, dal presidente del Consorzio albergatori di Assisi, Pace, e dal presidente di Sediceventi e patron di Eurochocolate, Guarducci. Mostre, concerti e molto altro avranno per teatro i più suggestivi luoghi del centro; valore aggiunto



Candele Protagoniste dell'iniziativa assisana

dell'iniziativa, sarà la donazione del 50 per cento del ricavato delle candele in vendita a un euro, presso il Light show in piazza San Francesco, per la restaurazione della Madonna del Popolo di Piazza del Comune, la cui edicola è rimasta vuota dopo che l'originale è stato collocato presso la Pinacoteca. L'assessore Paoletti ha già avuto contatti con la Soprintendenza per stabilire il materiale della copia di questa opera tanto cara agli assisani. Coloro che acquisteranno le candele potranno finanziare il progetto; un appello

che il Comune rivolge ai cittadini, chiedendo di partecipare accendendo una candela alla finestra nel giorno dell'Immacolata, l'8 dicembre. "L'iniziativa 'Illumina la tua città' - dicono Ricci e Paoletti - farà sì che tutta Assisi partecipi, aiutando a raggiungere un obiettivo nobile. Anche il Comune sabato illuminerà con suggestive fiaccolate la Rocca Maggiore. Tutto ciò farà sì che Assisi sia immersa in un'atmosfera ancora più magica e suggestiva del solito".

Valentina Antonelli